



A Rimini il 30° Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia SID

COMUNICATO STAMPA N. 10

For immediate release

Diabete: le parole 'sbagliate' aumentano il 'distress psicologico'.
Se ne parla al 30mo Congresso Nazionale SID

Position Statement italiano: linguaggio non giudicante e messaggi di
speranza migliorano aderenza alle terapie.

Rimini, 24 OTTOBRE 2024 - La comunicazione è un pilastro fondamentale nella gestione di condizioni come il diabete. Si tratta infatti di una **condizione cronica che determina un profondo impatto nella vita delle persone**. Un linguaggio chiaro, semplice e rispettoso, sia verbale che non verbale, può trasformare la relazione medico-paziente, favorendo l'educazione, la collaborazione e l'aderenza alla terapia. Al contrario, una comunicazione carente può creare barriere, generare incomprensioni e compromettere l'efficacia degli interventi terapeutici. È uno dei temi affrontati al 30mo Congresso Nazionale SID.

“Da tempo la SID ha adottato un linguaggio centrato sulla persona, (noto anche come 'person-first') per evitare di etichettare una persona come la sua condizione. E' fondamentale coltivare una comunicazione che non attribuisca responsabilità (o colpa) verso la persona per lo sviluppo del suo diabete o del suo diabete conseguenze. Ecco perché questo argomento è stato portato al Congresso Nazionale” sottolinea il Professor Angelo Avogaro, Presidente della SID.

“Pensiamo all'espressione **'fallimento terapeutico'**, che può generare nel paziente la sensazione di non essere riconosciuto negli sforzi effettuati per gestire la malattia fino alla rottura dell'alleanza

terapeutica" afferma la **Dottoressa Liliana Indelicato, Psicologa e Coordinatrice del Gruppo di Lavoro Psicologia e Diabete della SID**. Nel position statement pubblicato nel 2022 viene sottolineato come aggettivi del tipo 'cattivo controllo glicemico' attribuiscano una responsabilità diretta al paziente mentre sappiamo che i valori HbA1C cambiano in risposta a molteplici fattori: ormonali, farmacologici, emotivi, legati all'alimentazione o all'attività fisica. Inoltre, il diabete ha un andamento progressivo che può necessitare nel tempo di cambiamenti di terapia"

Molti studi hanno sottolineato come il linguaggio contribuisca a formare attitudini e atteggiamenti ma anche stereotipi e stigma. Negli ambienti sanitari il personale deve aiutare la persona con diabete a sentirsi compresa e supportata. Un linguaggio 'scorretto' può influire sulla motivazione del paziente a curarsi adeguatamente o seguire un corretto stile di vita e somministrare l'insulina ¹. Termini come **cattivo, fallimento terapeutico, scarso controllo** possono rafforzare il senso di incapacità e fallimento incidendo negativamente sulla self-efficacy che ha una relazione stretta sugli outcome di salute ². Al contrario espressioni positive e inclusive, incentrate sulla persona sono in grado di incrementare la motivazione e l'engagement.

Nel Position Statement italiano ³ realizzato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Psicologia e Diabete SID con il Gruppo di Lavoro Psicologia e Diabete di AMD sono state selezionate 20 espressioni identificate tramite articoli scientifici, esperienze dirette, focus group con persone con diabete: 'dovrebbe/non dovrebbe' portano ad una perdita di autonomia della persona, mentre riconoscere i punti di forza rimanda alla persona una immagine positiva di sé diminuendo quello che viene chiamato 'distress psicologico'. Si tratta di un disagio emotivo

¹ Holmes-Truscott E, Blackberry I, O'Neal DN, Furler JS, Speight J. Willingness to initiate insulin among adults with type 2 diabetes in Australian primary care: Results from the Stepping Up Study. Diabetes Res Clin Pract 2016; 114:126–35.

² Indelicato L, Dauriz M, Santi L, Bonora F, Negri C, Cacciatori V, Targher G, Trento M, Bonora E. Psychological distress, self-efficacy and glycemic control in type 2 diabetes. Nutr Metab Cardiovasc Dis 2017; 27(4):300-306.

³ <https://www.siditalia.it/clinica/linee-guida-societari/send/80-linee-guida-documenti-societari/5458-position-statement-un-nuovo-linguaggio-in-diabetologia-a-cura-del-gdl-psicologia-e-diabete-sid-e-il-gruppo-psicologia-e-diabete-amd>

caratterizzato da ansia e preoccupazioni che porta a rabbia, frustrazione e burnout con conseguenze sui livelli di HbA1c.

Per informazioni e interviste:

Ufficio Stampa SID

Dr.ssa Johann Rossi Mason



Mobile 347/2626993

Jrossimason@gmail.com